

Dispensa 116

(21° DEL VOLUME TERZO)

Prezzo L. 2.

DIZIONARIO
DELLA
LINGUA ITALIANA

NUOVAMENTE COMPILATO

DAI SIGNORI

NICOLÒ TOMMASEO

E CAV. PROFESSORE

BERNARDO BELLINI

CON OLTRE 100,000 GIUNTE AI PRECEDENTI DIZIONARI

RACCOLTE

DA NICOLÒ TOMMASEO, GIUS. CAMPI, GIUS. MEINI, PIETRO FANFANI

e da molti altri distinti Filologi e Scienziati

CORREDATO DI UN DISCORSO PRELIMINARE

DELLO STESSO

NICOLÒ TOMMASEO

PAROLA — PASSIVO

DALLA SOCIETÀ L' UNIONE TIPOGRAFICO-EDITRICE

TORINO

Via Carlo Alberto, N° 33, casa Pomba

NAPOLI

Strada Nuova Monteoliveto, N° 6, piano primo

1871



Nuova Pubblicazione
DELLA SOCIETÀ L'UNIONE TIPOGRAFICO-EDITRICE TORINESE

ENCICLOPEDIA AGRARIA ITALIANA

COMPILATA DA AGRONOMI DELLE DIVERSE PROVINCIE

E DIRETTA

dal Dottore

GAETANO CANTONI

Professore di Agronomia presso il R. Museo Industriale italiano in Torino.

OPERA

illustrata da numerose incisioni intercalate nel testo.

Estratto dal Bollettino Bibliografico del Supplemento perenne alla Nuova Enciclopedia.

Una buona novella abbiamo a darvi, Lettor cortese, della quale ci saprete grado senza fallo. L'operosa e solerte Unione tipografico-editrice, punto non rimettendo dello zelo che fin dal suo nascere la comprese, e studiandosi di bene meritare per tutti i modi possibili della patria comune, si accinse testè a pubblicare costesta nuova Enciclopedia che, come tutte le precedenti, giova d'un bel rincalzo la progrediente civiltà della Nazione. L'Enciclopedia Popolare col suo Supplemento Perenne pose le basi del grande edificio scientifico, che compendia la sintesi dell'umano sapere; ed è argomento ineluttabile della sua grande utilità il fatto che in vent'anni se ne condussero due grandi edizioni, ognuna di tre tirature, ciò val dire, sei impressioni di circa dodici migliaia di esemplari. Provveduto per tal modo al più pressante bisogno dell'Italia, che di siffatta opera difettava, mentre Francia, Inghilterra, Germania ed America n'erano opportunamente provviste, la prelodata Unione volse sue cure ai singoli rami del sapere. E così, colla Biblioteca dell'Economista comprese tutta la scienza sociale, e preparò in certa guisa la generazione degli uomini politici che dalle astrattezze dei voti, dei desideri e delle aspirazioni trapassarono nel giro della realtà e dei fatti. Colla Storia Universale prima, e con quella degli Italiani poi tentò di incalorire l'animo dei lettori nel desiderio di moralità, veduto che il prosperare o lo scadere delle nazioni e dei popoli segue costantemente la ragion diretta della probità e della virtù, la indiretta dell'immoralità e del vizio. Alla Enciclopedia storica fanno complemento *Gli Eretici d'Italia, I Contemporanei Italiani, La Storia documentata della Diplomazia europea in Italia*. Alle scienze legali provvide colla *Giurisprudenza Italiana* e col *Repertorio* del Bettini, col *Codice civile italiano* annotato dal Cattaneo e cogli altri di *Procedura civile* e di *Commercio* del Borsari, col *Commentario al Codice di Procedura civile per gli Stati Sardi* del Mancini, Pisanelli e Scialoja e con altre opere minori. Coll'Enciclopedia di *chimica scientifica ed industriale*, diretta dal prof. Francesco Selmi, accorse al presentissimo bisogno delle tecniche fra noi, le quali daddovero pargoleggiarono fino a che i volgari magisteri tecnologici non furono alluminati colla scienza nel laboratorio del Chimico. Quanto bene meritasse la stessa Unione dell'Agricoltura ad esuberanza chiariscono il *Corso d'Agricoltura* del Berti Pichat ed i *Manuali* con molti altri libri; e, a non tesser cataloghi, diremo che non avvi ramo dell'umano sapere cui non rivolgesse il pensiero e le cure. Il perchè, persuasa che al vero benessere d'Italia sia mestieri profondamente studiare l'ordinamento delle varie colture, ed ammaestrare dei pratici magisteri gli agricoltori per ottenere abbondanza e sceltezza di produzione, enormi civanzi e fonte inesauribile di nazionale ricchezza, raccolta una schiera di agronomi delle varie provincie italiane, capitanata dal dottor Gaetano Cantoni, pose mano alla pubblicazione d'un'opera « complessiva di tutta la scienza agraria, compilata sotto la direzione di persona esperta, in cui tutte le parti coordinate fra loro, fossero trattate con unico intendimento, esposte in istile piano, affinché potesse giovare

non solo ai più sapienti cultori della scienza agraria, ma anche ai meno in essa versati, i quali, a dir vero, formano il maggior numero » (*Programma*). Alla quale piacque di dare l'appellazione di *Enciclopedia agraria* perchè tratta d'ogni singola parte di questa scienza. Quanto al metodo, preferì all'alfabetico il metodico, « giacchè, trattandosi d'insegnare a chi ancor non sa, o non sa bene, e che per conseguenza non conosce peranco tutta la nomenclatura appartenente a detta scienza » (*ivi*), sembrò meglio appropriato allo scopo. Tutta l'opera è divisa in quattro grandi volumi bipartiti in otto tomi, arricchita di copiose incisioni inserite nel testo. Distribuita in dispense di 5 fogli di stampa in-4° a due colonne, al prezzo di una lira, ossia di 20 centesimi il foglio.

Due dispense abbian sottocchio pertinenti al primo volume; la 1ª della 1ª Parte cape cinque capitoli della *Storia dell'Agricoltura*, e sono: *L'Agricoltura e la civiltà nella Storia; Origini rivelate dai nomi, dai culti, dalle tradizioni; Agricoltura nell'Africa, Asia ed America; Primordii in Europa; nella Grecia*. Dall'elenco dei Collaboratori siamo indotti a credere che autore dello scritto sia Gabriele Rosa, preside del Comizio Agrario di Brescia, membro dell'Istituto Lombardo di scienze, lettere ed arti. A larga mano trovasi qui versata l'erudizione, in mezzo alla quale s'incalmano stupendi precetti di economia sociale, di moralità, di viver civile. È zucchero di tre cotte, e chiunque prenda a leggere, quegli inuzzolito alla soavità della esposizione, null'altro desidererà che il compimento del dotto lavoro.

La 2ª dispensa, che, com'è detto, inizia la Parte Seconda del primo volume, prende a divisare le *Costruzioni rurali* in 45 paragrafi alluminati da 65 incisioni in legno. Quanto in sì varia materia può dirsi più certo e più a verità consentaneo, è quivi ordinatamente adagiato, mercè l'opera lodevole dell'ingegnere Girolamo Chizzolini, Direttore del giornale *L'Italia agricola*. È un vero tesoretto di cognizioni pratiche, utilissime, rimote da utopie e da avventatezze, possibili ad esser messe in opera non solo dai grandi proprietari e dai cultori di estesi domini, ma ancora dai minori; perchè, se non v'occorre rizzare grandi fabbriche rurali, con ampie stalle e scuderie; se non occorrono ovili in tutte le campagne, bene a nessuna dee mancare il *porcile, il pollajo, la bigattiera*.

Pochi libri conosciamo che possano pareggiare e codesto per l'utilità pratica che ne rampolla. Qualcosa imparasi in ogni pagina, e lo apprendimento in questo caso non è di nozioni astratte, di teoriche discutibili, di dubbii pronostichi: nulla meno. Costi lo ammaestramento tallisce sull'esperienza; e questa si fa bordone della scienza e della pratica. Ai due scrittori dei precitati lavori plaudiamo di tutto cuore, e parimente all'egregio Direttore che organò sì stupendo edificio. Alla benemerita Unione auguriamo lettori, e sodiamo che quanti saranno, altrettanti si faranno banditori della bontà della *Enciclopedia Agraria Italiana*.

Le associazioni si ricevono dalla Società Editrice in Torino e in Napoli nonchè dai principali Librai.

IN VENDITA PRESSO L'UNIONE TIPOGRAFICO-EDITRICE TORINESE

S. Basili Magni, Oratio ad juvenes de libris profanis cum fructu legendis. Textum Editionis monachor. ord. sancti Benedicti ad mss. codicem Taurinensem recensuit, variis lectionibus instruxit, interpretationem italicam et notas adiecit JOSEPHUS CLERICUS Theol. Jur. utr. ac politior. litterar., doctor in Athenæo Taurinensi, adiutor magistri a Bibliotheca. Torino, 1870. Un bel volumetto in-8°, Lire 1, 50.